

Dal Vangelo secondo Marco

Capitolo 14, versetti 12-16 e 22-26.

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava

Domenica 2 Giugno 2024 Corpus Domini

IL PRIMO GIORNO DEGLI ÀZZIMI, QUANDO
SI IMMOLAVA LA PASQUA, I DISCEPOLI
DISSERO A GESÙ:

«Dove vuoi che andiamo a

preparare, perché tu possa

mangiare la Pasqua?»

DOVE VUOI CHE ANDIAMO A

PREPARARE PERCHÉ TU POSSA

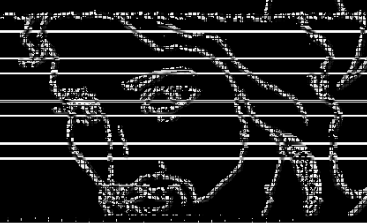
MANGIARE LA PASQUA?

«Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua con noi discepoli?». Egli vi mostrò il piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; e replicò a loro: «Mangiare la Pasqua qui, in questa città, non è possibile perché non ho una stanza qui». Poi prese i due discepoli andò in città, trovò un uomo che aveva un orto dove si preparavano a Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Benedicite, questo è il mio corpo». Poi prese il calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. Disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. Da ora in poi vi dico: non beverò più del frutto della vite fino al giorno in cui beverò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'Inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

ALORA VANDÒ DUE DISCEPOLI:

DISCEPOLI, DICENDO LORO:

ANDATE IN CITTÀ E VI
VERRÀ INCONTRATO UN GIOVINE
CON UNA BROCCA D'ACQUA;



Marco

14, 12-16, 22-26



SEGUITELO. LÀ DOVE ENTRERÀ,
DITE AL PADRONE DI CASA:

IL MAESTRO DICE: DOV'È LA
MIA STANZA, IN CUI IO
POSSA MANGIARE LA PASQUA
CON I MIEI DISCEPOLI?



EGLI VI MOSTRERÀ AL PIANO
SUPERIORE UNA GRANDE SALA,
ARREDATA E GIÀ PRONTA; LÌ
PREPARATE LA CENA PER NOI.



I DISCEPOLI ANDARONO E,
ENTRATI IN CITTÀ, TROVARONO
COME AVEVA DETTO LORO E
PREPARARONO LA PASQUA.

MENTRE MANGIAVANO,
PRESE IL PANE E RECITÒ
LA BENEDIZIONE, LO
SPEZZÒ E LO DIEDE LORO,
DICENDO:

PRENDETE,
QUESTO È IL
MIO CORPO.



POI PRESE UN CALICE E RESE GRAZIE, LO DIEDE LORO E
NE BEVERO TUTTI. E DISSE LORO:

DOPO AVER CANTATO L'INNO,
USCIRONO VERSO IL MONTE DEGLI

